

Verbale Assemblea del 12 Novembre 2017

Ore 10.00: inizio lavori

Insediamiento presidenza: Alessio Sarti; Alessandra Marani (responsabile zona Pleiadi)

Insediamiento Comitato mozioni: Edoardo Pinci Rm 62 - presidente; Lucrezia Rapone Ladispoli 2; Alessandro Augello Anzio - Nettuno 1

Segretari: Delia Corasaniti Rm 29 (Zona Pleiadi) - Carla Salvatori Rm 132 (Zona Cassiopea)

Scrutatori: Alessio Peruccaccio Roma 8; Alessia D'Ippolito Roma 116;; Giovanni Mazzarotto Roma 24; Federica Conte Roma 122; Roberto Zaccagnini Anzio - Nettuno 1

QUORUM

ZONE	AVENTI DIRITTO	PRESENTI	DELEGHE	TOTALI
AURIGA	19	12		
CASSIOPEA	15	10		
CASTELLI	14	5		
ETRURIA	10	7		
FROSINONE	6	2		
LA FENICE	19	11		
OSTIENSE	18	12		
PLEIADI	12	7		
PONTINA	15	5		
RIVIERA D'ULISSE	10	4		
ROMA CENTRO URBIS	13	8		
SABINA VALLI ANIENE	15	10		
TUSCIA	6	2		
TOTALE A:	172	95		
COMITATO REGIONALE	9	9		
CONSIGLIERI GENERALI	16	12		
RESPONSABILI DI ZONA+AE	33	18		
BRANCHE	5	5		
COOP. LA TENDA	1	1		
TOTALE B:	63	36		
TOTALE GEN (A+B):	236	131	7	138

AVENTI DIRITTO	236
QUORUM VALIDITA' 1/2+1	119
QUORUM VALIDITA' GRUPPI 1/2+1	87
QUORUM VOTAZIONI (1/2+1) (dei presenti)	70

L'assemblea è validamente costituita.

Ore 10.10: presentazione della sede ospitante

Ore 10.15: saluto di **Alberto Brindelli**, incaricato regionale alla Branca L/C, che per esigenze personali interrompe il suo mandato.

Ore 10.20: presentazione dell'ordine del giorno e votazione del calendario orario. Entrambi vegono approvati con voto palese.

Ore 10.23: Paola D'Onofrio, incaricata regionale L/C, e Simona Sturba, responsabile Zona Ostiense, presentano la candidatura di **Mattia Modesti** come nuovo incaricato regionale alla Branca L/C.

Ore 10.26 Alessio RM 19 e Filippo C G zona Ostiense: presentazione del contenuto dei gruppi di lavoro che ci saranno nel corso della giornata

Ore 10.36: divisione per gruppi di lavoro e apertura votazioni

Ore 10.31 Edoardo Pinci Roma 62: spiega come presentare in maniera corretta una mozione

Ore 10.40: Apertura votazioni

Ore 10.40: inizio gruppi di lavoro

Ore 12.00: chiusura votazioni

Ore 12.20: i Presidenti danno lettura dei risultati dell'elezione a IRLC

risultati della votazione

- voti espressi 130
- nulle 4
- bianche 11
- Voti validi 115

Mattia Modesti risulta eletto al ruolo di Incaricato Regionale alla Branca L/C

I Responsabili Regionali presentano il programma regionale. Programma per quest'anno un po' diverso dal solito alla luce dei cambiamenti associativi.

Viene lanciata la chiusura regionale della Route di Comunità Capi il 18 marzo in cui sarà presente il Vescovo Mons. De Donatis presidente della CEL.

Ore 12.31: Gli Incaricati al coordinamento metodologico illustrano il percorso fatto, anche attraverso il Consiglio Regionale del programma che, viene illustrato nel dettaglio:

- programma e lancio "Co.Ca. in cammino"
- SNI e Azioni prioritarie delle zone
- Presentazione programmi FO.Ca., Branche e Settori

Ore 12.50 Gli Incaricati Regionali alla Formazione Capi presentano il programma di Fo.Ca.:

- CAM L/C; E/G; R/S; CCGG dicembre
- 3 CFM L/C ottobre, dicembre, aprile
- 3 CFM E/G ottobre, gennaio, aprile
- 1 CFM R/S aprile
- RTT: incontro per i formatori della regione
- CAM R/S febbraio
- Laboratori tematici a richiesta delle zone
 - Il Progetto Educativo (come passare dall'analisi all'intervento educativo, programmare la verifica del Progetto Educativo)
 - Dinamiche di Co.Ca. e gestione dei conflitti
 - La vita di fede della Co.Ca.
 - Rapporti con il territorio ed altre agenzie educative;
 - Modalità dell'apprendimento dell'adulto e la relazione tra adulti: l'ascolto, l'individuazione dei bisogni formativi, l'accompagnamento, la gestione dei conflitti;
- Campo di spiritualità biblica aprile
- CFT 7 finora, ne apriranno altri 3

E' previsto a gennaio in collaborazione con la Formazione Capi Nazionale, un momento di formazione rivolto solo agli aiuti di tutte le tipologie di campo, una serata per un momento specifico per FORMAZIONE AIUTI IN EVENTI FORMATIVI

Gli IIRR alle branche e ai settori illustrano gli eventi formativi per ciascuna branca/settore.

Ore 13.10: Gli Incaricati Regionali all'Organizzazione presentano il bilancio consuntivo 2016-2017 e preventivo 2017-2018. Il bilancio preventivo chiude con un risultato annuo di gestione di circa 42.000 euro ed un attivo di circa 121.000 euro per via della vendita di 1 dei 3 box.

Ore 13.30 Marco Setteville 1: chiede perché visto l'attivo di bilancio si è scelto di aumentare le quote di partecipazione dei CFT e dei CFM.

Valeria IRO: Si è scelto di aumentare le quote di partecipazione dei campi di Formazione Capi perché alcuni campi lo scorso anno, hanno chiuso il bilancio evento in passivo. Ad oggi è nelle disponibilità di Agesci Lazio il 5 x1000, che però essendo un contributo statale non si ha la certezza di poterne fare affidamento nel tempo: non è detto che in futuro Agesci continuerà ad usufruire del contributo del Terzo Settore.

Daniele Roma 84: chiede chiarimenti in merito alla scelta di acquisire la proprietà della sede regionale e quale potrebbe essere la sua destinazione facendo un piccolo excursus storico. Chiede delucidazioni in merito alla visione che ha portato a questa scelta.

Alessio IRO: Agesci Lazio paga tasse sull'immobile perché accatastato come sede commerciale, sono allo studio opzioni circa la possibilità di separare l'accatastamento della struttura rispetto all'ostello e/o alla sede della cooperativa La Tenda. Operazione da valutare in ragione del costo e dei possibili margini di azione.

Ore 13.42: Gli Incaricati Regionali alla Comunicazione lanciano il ritorno di "Azimut la rivista dei Capi del Lazio". Viene presentata la nuova redazione. Invitano poi i Responsabili di Zona a ritirare le copie destinate ai capi dei gruppi della propria zona.

Andrea Colucci della Compagnia di S. Giorgio presenta la Lotteria di Natale: il costo di ciascun biglietto è pari a 5 euro di cui 2 euro rimangono come autofinanziamento al gruppo scout. Presenta inoltre il *coro del Magnificat* che sarà presente in Italia per 4 concerti:

6/12 S. Pio V,

7/12 Montefiascone,

10/12 S. Ponziano,

11/12 S. Croce in Gerusalemme

Ore 14.00: PAUSA PRANZO

Ore 14.45: Ripresa delle attività

Luca Gatani presidente della cooperativa "La Tenda" lancia "Quarant'anni insieme" anniversario del quarantennale della cooperativa.

Ore 15.00: Interrogazioni al Comitato

Roberta Roma 147: Chiede spiegazioni circa il reclutamento per gli aiuti di staff Piccole Orme. Fa riferimento alla mail, inviata a tutti i capi del Lazio ad ottobre, in cui si diceva che chi non poteva partecipare alla riunione plenaria, non poteva partecipare poi quale componente di una staff. In questo modo si preclude la partecipazione a chi, dopo ottobre ha realizzato di poter dedicare tempo alle P.O.

Salvatore ICM: risponde che la plenaria è opportuna per formare gli aiuti capi campo ed è obbligatoria per chi non ha mai fatto una piccola orma ed è alle prime esperienze; chi è già formato non ha l'obbligo ma è fortemente consigliato. La formazione per qualsiasi proposta non è opzionale e non è una questione solo formale, ma è essenziale per svolgere un buon servizio; inoltre nel caso specifico si tratta di un incontro solo, e per questo è essenziale.

Da quest'anno il Comitato Regionale ha iniziato a nominare i Capi Campo dell'Area Metodo così come avviene già per la Formazione Capi, cominciando dalla branca R/S.

Simona Responsabile di Zona Ostiense: Chiede che nell'immediato si ponga attenzione al fatto che i capi delle P.O. siano anche parte attiva del resto della vita associativa, e non solo per questi eventi

Roberta Roma 147: Non ritiene soddisfacente la risposta di Salvatore visto che l'evento unico (riunione plenaria PO) non risponde a ciò che può essere il percorso di un Capo.

Federico Santa Marinella 1: fa un'interrogazione a nome della "Fondazione piccoli angeli". Sottolinea che la fondazione ha organizzato un evento il 17 e 18 febbraio con patrocinio dell'Agesci Lazio. Questo evento è funzionale ad una raccolta fondi per aiutare la città di Camerino a ricostruire il proprio liceo musicale, ma non ha ricevuto una particolare pubblicità da parte della regione; chiede spiegazioni sulla mancata pubblicità.

Francesco RR: premette che non si fanno interrogazioni a nome di membri esterni, detto ciò risponde che l'Agesci Lazio ha dato il patrocinio a questo evento ed è stato scelto un delegato per il coordinamento, ma ad un certo punto le comunicazioni sono state difficoltose perciò non è stata fatta pubblicità oltre a quella della data. Non sempre è possibile supportare attivamente le associazioni esterne e inoltre questo va oltre alla volontà educativa dell'Agesci.

Daniele Roma 84: In merito alla partecipazione alla democrazia associativa chiede di dare conto all'assemblea sulla sistemazione dell'articolo 13.7 del Regolamento di Assemblea circa le modalità elettive dei Capi in regione. Chiede perché non se ne ravvisa traccia all'o.d.g.

Francesca Orlandi RR: risponde che l'argomento della mozione 10 della precedente assemblea è stato inserito nel programma poiché è previsto che verrà trattato nell'assemblea di aprile, ma è stato dimenticato di inserirlo nell'ordine del giorno dell'assemblea odierna quindi verrà proposta una mozione per trattare comunque la modifica di questo articolo, come era in programma.

Mauro Roma 89: chiede spiegazioni riguardo la scelta di tornare a stampare la rivista Azimut, visto che in precedenza si era scelto di renderlo fruibile online risparmiando così questi soldi per investirli in altro modo.

Francesco Scoppola RR: chiarisce che è stata una scelta politica dettata dal fatto che il cartaceo ha un valore oltre che estetico anche come testimonianza. Verranno stampati solo due numeri su quattro all'anno per trovare un compromesso; la rivista web ha i suoi vantaggi sicuramente e se l'assemblea dovesse decidere di tornare alla versione web verrà fatto così.

Ore 15.20: Fra Stefano illustra cosa è un Sinodo, che significa appunto camminare insieme. I Sinodi hanno origine dagli inizi della Chiesa e sono strumenti che servono per avere linee guida per l'anno pastorale oppure per concentrare il pensiero su realtà di fede. Quest'anno il Sinodo sarà sulla vocazione dei giovani: come un giovane arriva a concretizzare la sua vocazione? Da qui il discernimento che ci invita a camminare insieme

Ore 15.30: Sintesi dei gruppi di lavoro:

Gruppo di lavoro 1: "ruolo, percorso formativo dei capi Gruppo e bisogni delle comunità capi"

-confronto sui capi gruppo, punti di forza e criticità.

-i requisiti del capo gruppo ideale emersi sono: presenza\conoscenza nel e del territorio, presenza associativa, stabilità del capo (solido\risolto), esperienza nelle branche, no doppio incarico (su questo non tutti sono d'accordo), possibilità di dedicare tempo alle staff e ai singoli, diarchia, non sono i "capi" della co.ca, ruolo di garanzia (autorevolezza e intransigenza), vicinanza ai ragazzi, capacità di delegare, buon animatore, capacità organizzative, carisma, formazione consolidata e consapevole, testimonianza di fede, capacità di portare avanti idee non sue, consapevolezza del ruolo.

-requisiti della co.ca: centralità della formazione, corresponsabilità, connessione al territorio, inserimento in associazione ai vari livelli, tempi e spazi per sognare insieme, progettare la formazione e rotazione dei capi, vivere esperienze di affiatamento, suddivisione incarichi, tempi e modi adeguati (riunione ben strutturate e rispetto delle esigenze di tutti), apertura all'esterno (rete con territorio), trasmettere apparenza associativa, dialogare tra generazioni diverse, saper progettare uscita coca, no riunione di condominio, coraggiosa nel mettersi in gioco, comunità di servizio, sincera.

Gruppo 2: "autorizzazioni dei gruppi e coinvolgimento della Zona; sviluppo e apertura di nuovi gruppi"

-maggiore chiarezza degli articoli per una interpretazione univoca.

-ruolo della zona per lo sviluppo e mantenimento del gruppo: non solo nel momento di abilitare i gruppi all'apertura ma monitoraggio costante durante tutto l'anno e in più anni.

-fare in modo che la zona possa tenere conto non solo dei campi di formazione ma anche delle altre occasioni nel momento in cui viene autorizzata l'apertura; è auspicabile ripensare a nuove modalità per far usufruire i capi di una formazione più flessibile.

-ruolo del territorio: l'analisi del territorio spesso rimane circoscritta mentre potrebbe essere più di lungo raggio, per individuare le criticità del territorio e per diffondere lo scoutismo nelle zone dove c'è più bisogno.

-necessità di stabilire dei parametri uguali per tutti i gruppi.

Gruppo di lavoro 3: "funzioni e dimensioni della Zona, funzioni della Regione"

il lavoro è stato diviso in 4 aree:

Zona- definizione della zona: abbiamo una diversità di gruppi e bisogna prestarci attenzione; è opportuno che ci sia una omogeneità di base della struttura dei comitati delle zone.

Infine la zona dovrebbe curare la crescita della Co.Ca. e supportarla con attenzione.

Regione- nella riforma Leonardo alcune cose non sono state definite. La regione dovrebbe rispondere solo alle sni? Quale dovrebbe essere il ruolo dell'assemblea regionale? Forse il

meccanismo delle deleghe allontana i singoli capi dall'associazione. Il ruolo degli ICM anche andrebbe rivisto. Infine è richiesta una attenzione ai Consiglieri Generali: sarebbe opportuno bloccare il meccanismo per cui le zone si spezzettano per avere più consiglieri e quindi far pesare di più la posizione.

Area trasversale (zona\regione)- i progetti tra gruppi, zona e sni sono asincroni quindi sarebbe opportuno ripensare all'ordine temporale, dal momento che il sovrapporsi di questi tempi appesantisce il lavoro dei gruppi e delle zone.

Fo.Ca.- bisogna prestare attenzione a che ogni zona abbia delle persone formate disponibili alla formazione dei capi.

Ore 16.00: Giulia Capo Contingente Roverway e Andreina Inc. Reg. alla Comunicazione illustrano il Roverway e l'operazione Tulipano Rosso. Sul sito <http://www.roverway.it/autofinanziamento/operazione-tulipano-rosso/> le modalità per l'autofinanziamento.

*Argomento: **Bilancio***

*Mozione Numero: **1***

L'assemblea dei soci adulti dell'AGESCI Lazio, riunita in sessione ordinaria in data 12 novembre 2017 presso la sede della Caritas di Villa Glori in Via Venezuela 27 a Roma

PRESO ATTO

Delle modifiche statutarie che collocano la gestione ed il controllo dei Centri Nautici in ambito Regionale

VISTA

La bozza del preventivo 2017/2018

CONSIDERATO

- che la base di Bracciano accoglie più di 1500 scout ogni anno, provenienti da tutto il Lazio
- che necessitiamo di un'imbarcazione che permetta le attività anche ai più piccoli e a comunità più numerose

TENUTO CONTO

Della possibilità di acquistare un'imbarcazione da 20 posti, denominata "DRAGON BOAT", che risponderebbe alle nostre esigenze

PROPONE

Di destinare la somma di €1.100,00 all'acquisto della stessa, attingendola dalle Spese per progetti e acquisto automezzi e attrezzature, previsti per la gestione ordinaria del bilancio preventivo 2017/2018

Proponenti:

Chiara Americo (IR Settore Nautico), Matteo Mancini (IR Settore Nautico)

Adriano Amoroso (Roma 76), Assemblea Zona Tuscia, Comitato Zona SVA, Daniele Zauli (Roma Lido), Ezio Todaro (Capo Centro Nautico Lazio), Luigia Gambino (CG Cassiopea), Marco Angelillo (Setteville), Margherita Molajoni (Roma 45), Mauro Giannelli (Roma 89), Noemi Ruzzi (CG Auriga), Roberta Sturba (Roma 147), Simona Sturba (RZ Ostiense)

Intervento a favore: **Matteo Incaricato Regionale al Settore Nautico e Daniele Roma Lido 1:** il dragon boat è al centro nautico Maestrale di Bracciano. Sottolineano che il costo di € 1100 euro rispetto ai 13.000 del costo dell'imbarcazione nuova è sicuramente favorevole anche in capo alle reali potenzialità di svolgere attività che interessino i ragazzi.

Intervento contrario: Nessuno

Con 106 voti espressi su 138, quorum validità a 70, la votazione è VALIDA.

- Favorevoli: 104
- Contrari: 0
- Astenuti: 2

Mozione Approvata

Argomento: **Bilancio**

Mozione Numero: **2**

L'assemblea dei soci adulti dell'AGESCI Lazio, riunita in sessione ordinaria in data 12 novembre 2017 presso la sede della Caritas di Villa Glori in Via Venezuela 27 a Roma

VISTA

La mozione n.3 18/11/2012 sulla destinazione di un fondo accantonamento eventi internazionali R/S

CONSTATATO

il sopravvenuto obbligo a carico delle regioni di contribuire alle quote di iscrizione dei partecipanti agli eventi internazionali di branca R/S

PROPONE

di modificare la destinazione annuale al fondo di accantonamento per eventi internazionali di branca R/S dalla precedente quota di € 1.000,00 ad una quota annuale di € 500,00 abrogando la precedente prescrizione.

Proponente:

Comitato Regionale

Intervento a favore: **Valeria Facciolo, IRO** spiega la vecchia mozione che aveva previsto la quota di 1000 euro. Questa voce potrebbe essere ridotta in quanto il nazionale ha previsto una compartecipazione obbligatoria al Roverway da parte delle regioni.

Intervento contro **Noemi CG Zona Auriga** abbassiamo la possibilità per richiedere il sussidio da parte dei ragazzi per il Moot-

Alessio IRO risponde che saranno tutti destinati al RoverMoot visto l'obbligo di stanziare contributo al Roverway

Con 107 voti espressi su 138, quorum validità a 70, la votazione è VALIDA.

- Favorevoli 97
- Contrari 8
- Astenuti 2

Mozione Approvata

Argomento: **Bilancio**

Mozione Numero: **3**

L'assemblea dei soci adulti dell'AGESCI Lazio, riunita in sessione ordinaria in data 12 novembre 2017 presso la sede della Caritas di Villa Glori in Via Venezuela 27 a Roma

VISTO

Il contratto modale "assegnazione somme" tra AGESCI ed AGESCI Lazio stipulato in data 4/3/2017

PRESO ATTO

che tale contratto modale ha definito le modalità operative per la cessione ad AGESCI Lazio della porzione di propria competenza del complesso immobiliare sito in Roma, Largo dello Scoutismo 1

CONSIDERATA

la necessità di sostenere onerose spese di perizia, accatastamento e notarili qualora si concretizzi la volontà dell'AGESCI Lazio di procedere alla suddetta operazione

ASSUNTA

la previsione di incassare, quali entrate straordinarie, gli importi derivanti dalla vendita dei box assegnati all'AGESCI Lazio dal suddetto contratto modale

DELIBERA

di accantonare in un apposito fondo per coprire le suddette spese una porzione fino a € 40.000,00 di tale somma incassata dalla vendita dei box.

Proponente:

Comitato Regionale

Intervento a favore: **Alessio Salzano, IRO** spiega che dalla vendita di un box si stima di ricavare 40.000 euro. Questi soldi servono a far fronte all'operazione di intestazione della sede regionale.

Intervento contro: **Daniele Caldarelli Rm 84** è contrario poiché ritiene che questi soldi potrebbero essere spesi in altri modi

Fabio Santini Tuscia 1 sostiene che questa questione è troppo importante per essere votata in

assemblea e lui stesso si asterrà

Con 107 voti espressi su 138, quorum validità a 70, la votazione è VALIDA.

- Favorevoli 37
- Contrari 16
- Astenuti 54

Mozione Respinta

Argomento: **Bilancio**

Mozione Numero: **4**

L'assemblea dei soci adulti dell'AGESCI Lazio, riunita in sessione ordinaria in data 12 novembre 2017 presso la sede della Caritas di Villa Glori in Via Venezuela 27 a Roma

VISTO

Il contratto modale "assegnazione somme" tra AGESCI ed AGESCI Lazio stipulato in data 4/3/2017

PRESO ATTO

che il contratto modale ha definito le modalità operative per la cessione ad AGESCI Lazio della porzione di propria competenza del complesso immobiliare sito in Roma, Largo dello Scoutismo 1

ASSUNTA

la previsione di incassare, quali entrate straordinarie, gli importi derivanti dalla vendita dei box assegnati all'AGESCI Lazio dal suddetto contratto modale

DELIBERA

di accantonare la somma incassata dalla vendita dei box, ~~diminuita della quota di € 40.000,00 già differentemente destinata~~, in un fondo congelato a futura destinazione fino a successiva deliberazione assembleare.

Proponente:

Comitato Regionale

Intervento a favore: **Alessio Salzano, IRO**, spiega che questa mozione era pensata come integrativa della precedente. Visto che la precedente non è passata, questa viene **ritirata**.

Chiara Tivoli 1 chiede un chiarimento sulla destinazione di questi 40.000 euro visto che è stata ritirata la mozione sul fondo.

Le viene risposto che verranno usati nel modo più opportuno in base a quello che delibererà la prossima assemblea e saranno messi all'attivo nel bilancio.

Daniele Caldarelli Rm84 chiede che venga creata una apposita commissione per seguire questa vicenda.

Mauro Ciuci, CG, interviene chiedendo che venga creata una documentazione dettagliata su questi soldi per rendere partecipi i capi di questa scelta.

Donatella Roma 14 chiede chiarimenti riguardo l'allocazione di questa somma nel bilancio.

Mozione RITIRATA dai proponenti.

Argomento: **Bilancio**

Mozione Numero: **5**

L'assemblea dei soci adulti dell'AGESCI Lazio, riunita in sessione ordinaria in data 12 novembre 2017 presso la sede della Caritas di Villa Glori in Via Venezuela 27 a Roma

VISTO

- il bilancio consuntivo 2016/2017 preventivamente diffuso in allegato alla convocazione dell'assemblea regionale e presentato.
- il bilancio preventivo 2017/2018 preventivamente diffuso allegati alla convocazione dell'assemblea regionale e presentato

DELIBERA

- l'approvazione del bilancio consuntivo 2016/2017;
- l'approvazione del bilancio preventivo 2017/2018 come modificato dalle mozioni approvate nella presente assemblea.

Proponente:
Comitato Regionale Bilancio approvazione

Intervento contro: **Pasquale Roma 97** non capisce perché essendo una associazione senza scopo di lucro non si chiude il bilancio a 0

Valeria IRO risponde che è consentito chiudere in attivo. L'importo va riportato all'anno successivo.

Daniele Roma 84 aggiunge che questi soldi verranno comunque destinati alle attività e non divisi come utili

Con 100 voti espressi su 138, quorum validità a 70, la votazione è VALIDA.

- Favorevoli 93
- Contrari 0
- Astenuti 7

Mozione Approvata

*Argomento: **Programma Regionale***

*Mozione Numero: **6***

L'assemblea dei soci adulti dell'AGESCI Lazio, riunita in sessione ordinaria in data 12 novembre 2017 presso la sede della Caritas di Villa Glori in Via Venezuela 27 a Roma

VISTO

Il progetto regionale in essere

CONSIDERATO

- che il progetto regionale avendo durata triennale dovrebbe terminare la sua efficacia alla fine dell'anno 2017/2018
- che il consiglio generale ha deliberato l'abolizione dei progetti regionali portando così la loro efficacia sino a naturale scadenza
- che il consiglio generale nel 2017 ha approvato le Strategie Nazionali di Intervento che "definiscono gli ambiti e le idee di riferimento per l'azione dei soci adulti e per la politica associativa a tutti i livelli"
- che il programma regionale 2017/2018, alla luce di quanto discusso in Consiglio Regionale di settembre 2017, non tiene conto del suddetto progetto regionale

DELIBERA

L'abolizione del progetto regionale in essere.

Proponente:
Consiglio Regionale

Intervento a favore: **Francesco RR** il progetto regionale non è più uno strumento su cui poggia l'azione educativa dell'associazione

Con 108 voti espressi su 138, quorum validità a 70, la votazione è VALIDA.

- Favorevoli 107
- Contrari 1
- Astenuti 0

Mozione Approvata

*Argomento: **Programma Regionale***

*Mozione Numero: **7***

L'assemblea dei soci adulti dell'Agesci Lazio, riunita in sessione ordinaria in data 12 novembre 2017 presso la sede della Caritas di Villa Glori in Via Venezuela 27 a Roma

VISTO

Il programma regionale come diffuso nei documenti preparatori in allegato alla convocazione e presentato nel corso dell'assemblea

DELIBERA

L'approvazione del programma regionale 2017/2018 così come emendato

Proponente: *Comitato Regionale*

Con 94 voti espressi su 138, quorum validità a 70, la votazione è VALIDA.

- Favorevoli 92
- Contrari 0
- Astenuti 2

Mozione Approvata

*Argomento: **Programma Regionale***

*Raccomandazione Numero: **1***

L'assemblea dei soci adulti dell'AGESCI Lazio, riunita in sessione ordinaria in data 12 novembre 2017 presso la sede della Caritas di Villa Glori in Via Venezuela 27 a Roma

VISTA

- La bozza di programma Regionale 2017-2018 allegata alla convocazione dell'Assemblea nell'ambito delle Azioni Istituzionali – Formazione Capi
- La mozione n.10 del Consiglio Generale 2017 – Formazione Capi – riguardante la rilettura dell'iter formativo istituzionale nei tempi, nei contenuti e negli obiettivi

CONSIDERATA

La necessità di verificare l'efficacia della attuale modalità di Formazione Capi avvalendosi della lettura fatta dalle Comunità Capi "a valle" dell'esperienza vissuta nel campo di formazione

RACCOMANDA

agli incaricati di Fo.Ca. regionali di definire all'interno della rilettura dell'iter formativo istituzionale uno strumento che permetta alle Co.Ca. di fornire una verifica del ritorno dei campi stessi sul servizio quotidiano dei partecipanti.

Tale verifica deve essere intesa come un ritorno sul momento di Fo.Ca. vissuto dai singoli partecipanti.

Proponente:

Assemblea dei capi della Zona Cassiopea

Con 95 voti espressi su 138, quorum validità a 70, la votazione è VALIDA.

- Favorevoli 53
- Contrari 38
- Astenuti

la raccomandazione è ACCOLTA

I presidenti chiedono la votazione sulla chiusura anticipata dell'Assemblea.
L'Assemblea approva con voto palese

Ore 17.30 chiusura dei lavori

